

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2010-2011</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>STORICO-GIURIDICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>06738</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>SI</b>
<b>NUMERO MODULI</b>	<b>2</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/19</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1- 2)</b>	<b>DI STEFANO ALESSIA DOCENTE A CONTRATTO</b>
<b>CFU</b>	<b>13</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>221</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>104</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>4</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA 102</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>ANNUALE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ DALLE ORE 16 ALLE ORE 19 E MARTEDÌ DALLE ORE 8 ALLE ORE 10</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>MARTEDÌ ORE 10 CONTATTI AL SEGUENTE INDIRIZZO E-MAIL: ALDISTEFANO@LEX.UNICT.IT</b>

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere le linee fondamentali della storia del diritto in Europa, dal primo Medioevo fino al Novecento, nel campo del diritto privato e in quello del diritto pubblico, onde inquadrare in un discorso unitario le diverse realtà storiche.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sviluppare una coscienza critica che consenta di misurare gli istituti e le istituzioni dell'oggi alla luce di quelli di ieri.

##### **Autonomia di giudizio**

Avvalersi delle conoscenze storiche per valutare la funzionalità e la coerenza degli istituti giuridici contemporanei, ma anche le prospettive di riforma e le linee evolutive dei diversi ambiti del diritto.

**Abilità comunicative**

Esporre i concetti in maniera chiara, corretta e ordinata, collegando logicamente le nozioni apprese e argomentando dialetticamente le riflessioni maturate.

**Capacità d'apprendimento**

Assimilare gli aspetti fondamentali della storia del diritto, cogliendo i caratteri salienti dell'ordine giuridico medievale, le linee di continuità e di cambiamento, sul piano delle fonti del diritto e dell'assetto socio-economico, nelle relazioni giusprivatistiche e nell'organizzazione istituzionale, proprie della modernità.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>MODULO I</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b> <b>"Un ordine e i suoi equilibri: dal primo Medioevo all'età moderna"</b>
<b>Ore frontali 56</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<p style="text-align: center;"><b>Programma</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Concetti e metodologia storica.</b> a) <i>Fra passato e presente: la storia come fondazione critica del presente; la storicità come dimensione naturale del diritto; il diritto come manifestazione dell'esperienza.</i> b) <i>Il modello della costituzione giuridica medievale: pluralismo, dimensione sociale, concorrenza di fonti giuridiche.</i> (14 ORE)</li> <li>• <b>L'ordine giuridico nel primo Medioevo.</b> a) <i>La crisi del mondo antico: fatti, possesso, terra, prassi.</i> b) <i>Un diritto senza Stato: crisi del potere politico, volgarizzazione del diritto e primato della consuetudine.</i> c) <i>Un primo pluralismo giuridico: le leggi romano-barbariche e la tradizione altomedievale della Compilazione giustiniana.</i> d) <i>Gli editti dei re longobardi: spunti per una storia del processo.</i> e) <i>Il Sacro Romano Impero e i capitoli franchi.</i> f) <i>Il "primitivismo altomedievale": situazioni reali; obbligazioni; origini, elementi, fonti e trasformazioni del feudalesimo.</i> g) <i>Il diritto della Chiesa: origini e fonti.</i> (14 ORE)</li> <li>• <b>Trasformazione e continuità nel nuovo Millennio.</b> a) <i>Il Rinascimento giuridico.</i> b) <i>Irnerio, la Scuola di Bologna e i generi letterari discendenti dalla Glossa.</i> c) <i>Lex, iurisdictio e interpretatio.</i> d) <i>Dall'aequitas medievale alla ragionevolezza contemporanea.</i> e) <i>Il Decretum di Graziano e il Corpus iuris canonici.</i> f) <i>Universalismo politico e pluralità delle fonti: la dialettica fra ius commune e iura propria.</i> g) <i>Comuni, universitates, monarchie giurisdizionali, Impero, Chiesa.</i> h) <i>Le "monarchie giurisdizionali" (Francia, Inghilterra, Sicilia, Penisola iberica): il primato della giurisdizione e il princeps-iudex.</i> i) <i>La legislazione comunale: gli statuta e il problema del ius novum.</i> l) <i>I post-glossatori.</i> m) <i>I commentatori.</i> (14 ORE)</li> <li>• <b>Fondamenti dell'età moderna.</b> a) <i>Il secondo diritto comune: giurisprudenza consulente e umanesimo giuridico.</i> b) <i>Il diritto romano come ratio scripta.</i> c) <i>Il sistema delle fonti fra particolarismo giuridico, accentramento legislativo e Grandi Tribunali.</i> d) <i>Il ius mercatorum e la scienza giuscommercialistica.</i> e) <i>Consolidazioni e codificazioni.</i> (14 ORE)</li> </ul>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>P. GROSSI, <i>L'ordine giuridico medievale</i>, Roma-Bari, Laterza; più A. PADOA SCHIOPPA, <i>Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea</i>, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 13-220; più D. Quaglion, ...</p>

*La giustizia nel Medioevo e nella prima età moderna*, Bologna, il Mulino, 2004.

<b>MODULO II</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b> <b>"Radici e percorsi della modernità giuridica: dalla prima età moderna all'età contemporanea"</b>
<b>Ore frontali 48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b> <b>Programma</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Concetti e metodologia storica.</b> a) <i>La modernità giuridica: Stato, legge, codici, costituzioni, amministrazione, proprietà.</i> b) <i>Fra passato e presente: la storia come fondazione critica del presente; la storicità come dimensione naturale del diritto; il diritto come manifestazione dell'esperienza.</i> c) <i>Le mitologie della modernità: legge e diritto; Stato e società.</i> d) <i>Un diritto allo stato fluido.</i> (8 ORE)</li> <li>• <b>L'universo giuridico nell'età moderna.</b> a) <i>Stato e sovranità: la monarchia assoluta (Botero, Bodin, Hobbes) e la monarchia amministrativa.</i> b) <i>Il costituzionalismo inglese.</i> c) <i>Fra particolarismo, diritto patrio e diritto romano (ratio scripta).</i> (8 ORE)</li> <li>• <b>Verso la crisi dell'antico regime.</b> a) <i>Il Giusnaturalismo moderno e i fondamenti teorici dell'individualismo.</i> b) <i>Ideologie e tecniche per consolidazioni e codici.</i> c) <i>L'illuminismo giuridico.</i> d) <i>Le istanze di razionalizzazione e di uniformità normativa: i tentativi dell'assolutismo illuminato.</i> e) <i>Consolidazioni e codificazioni.</i> (8 ORE)</li> <li>• <b>La cesura rivoluzionaria.</b> a) <i>Dalla società cetuale alla Nazione sovrana.</i> b) <i>Dichiarazioni dei diritti e costituzioni.</i> c) <i>Legge e libertà, proprietà ed eguaglianza, separazione dei poteri e tutela dei diritti.</i> d) <i>La legislazione rivoluzionaria.</i> e) <i>La codificazione francese: progetti e lavori preparatori.</i> f) <i>Famiglia, proprietà, contratto, successioni e responsabilità civile nel Code civil del 1804.</i> g) <i>La codificazione austriaca: l'ABGB del 1811.</i> (8 ORE)</li> <li>• <b>Sviluppi della modernità.</b> a) <i>La "costituzione moderna" e il costituzionalismo liberale.</i> b) <i>L'amministrazione in senso soggettivo e le origini della giustizia amministrativa.</i> c) <i>Lo Stato di diritto.</i> d) <i>La Scuola dell'esegesi.</i> e) <i>La Scuola storica e la polemica sulla codificazione: Savigny e Thibaut.</i> f) <i>I codici pre-unitari italiani e il Codice del 1865.</i> g) <i>Il sistema oggettivo del diritto commerciale e il primato del proprietario-commerciante.</i> h) <i>La Pandettistica.</i> (8 ORE)</li> <li>• <b>Itinerari giuridici della contemporaneità.</b> a) <i>La svolta della scienza giuridica di fine Ottocento: civilistica neoterica e socialismo giuridico.</i> b) <i>Questione sociale e diritto del lavoro.</i> c) <i>Il BGB e il Codice svizzero del 1907.</i> d) <i>L'affacciarsi dell'impresa nel giuridico.</i> e) <i>Modernismo giuridico e percezioni della complessità sociale.</i> f) <i>Totalitarismi e costituzioni democratiche.</i> (8 ORE)</li> </ul>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	P. GROSSI, <i>Mitologie giuridiche della modernità</i> , Milano, Giuffrè, i saggi <i>Giustizia come legge o legge come giustizia?</i> , <i>Oltre le mitologie giuridiche della modernità</i> , <i>Codici: qualche conclusione tra un millennio e l'altro</i> ; più A. PADOA SCHIOPPA, <i>Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età</i>

	<p><i>contemporanea</i>, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 221-620; più E. DEZZA, <i>Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812)</i>, Torino, Giappichelli, 2000.</p>
--	---